



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

info **Mercati Esteri**

Diplomazia
Economica
Italiana



PANAMA

A cura di:

Ambasciata d'Italia - PANAMA

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:

Agenzia per la promozione all'estero e

l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

ITA[®]

ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Camere di Commercio italiane all'estero

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

ITALIA
AGENZIA
NAZIONALE
TURISMO

www.infomercatiesteri.it

INDICE

PERCHE'

- [Perchè PANAMA](#)
- [Dati generali](#)
- [Dove investire](#)
- [Cosa vendere](#)

OUTLOOK POLITICO

- [Politica interna](#)
- [Relazioni internazionali](#)

OUTLOOK ECONOMICO

- [Quadro macroeconomico](#)
- [Politica economica](#)
- [Indicatori macroeconomici](#)
- [Tasso di cambio](#)
- [Bilancia commerciale](#)
- [Saldi e riserve internazionali](#)
- [Investimenti - Stock](#)
- [Investimenti - Flussi](#)
- [Materie prime](#)
- [Barriere tariffarie e non tariffarie](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- [Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica](#)
- [Indici di Apertura al commercio internazionale](#)
- [Fattori maggiormente problematici per fare business](#)
- [Business Cost](#)
- [Indice Doing Business](#)

ACCESSO AL CREDITO

- [Accesso al credito](#)

RISCHI

- [Rischi politici](#)
- [Rischi economici](#)
- [Rischi operativi](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

- [Overview](#)
- [Scambi commerciali](#)
- [Investimenti con l'Italia - Stock](#)
- [Investimenti con l'Italia - Flussi](#)

TURISMO

- [FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO PANAMA](#)

PERCHE'

PERCHÈ PANAMA

- [Posizione Geo-strategica](#)
- [Centro Logistico](#)
- [Centro Bancario](#)
- [Accordi Commerciali](#)
- [Forte sviluppo economico](#)

Posizione Geo-strategica

Panama possiede una posizione geo strategica di primaria importanza, grazie al suo Canale Interoceanico ed alla sua posizione centrale nello scacchiere continentale americano.

Centro Logistico

Panama possiede il più importante centro logistico di tutta l'America Latina, con i suoi due centri portuali di Colon e di Balboa che movimentano il maggior numero di container a livello sudamericano.

Centro Bancario

Panama possiede uno dei maggiori centri bancari dell'area latino-americana, dopo Brasile e Messico. Gode di ben 93 istituti finanziari di cui 42 sono internazionali e con un totale capitali depositati di circa 93 mld USD.

Accordi Commerciali

Panama ha sottoscritto numerosi accordi con i suoi maggiori partner commerciali. In particolare l'Accordo di Libero Commercio con gli USA è entrato in vigore lo scorso ottobre 2012, mentre quello di Associazione con l'UE, per la parte commerciale è entrato in vigore a partire dal 1 agosto 2013. Ha altresì firmato diversi Trattati di libero commercio con altri paesi, tra cui Perù e Canada sono gli ultimi entrati in vigore recentemente. Quello con la Colombia è stato firmato ma non è ancora entrato in vigore.

Forte sviluppo economico

Panama è il paese che negli ultimi anni ha fatto registrare i tassi di crescita economica maggiori di tutta la regione latinoamericana, con un aumento medio annuo del PIL superiore al 6%. Non vi sono motivi per prevedere un'inversione di tendenza e, per contro, è probabile che la messa in opera del nuovo Canale intraoceanico fornisca un ulteriore effetto volano per tutta l'economia.

Ultimo aggiornamento: 11/02/2015

[^Top^](#)

DATI GENERALI

Forma di stato	Repubblica Presidenziale
Superficie	75517 kmq
Lingua	Spagnolo
Religione	85% Cattolica, 15% protestante
Moneta	Dollaro USA

Ultimo aggiornamento: 18/12/2012

[^Top^](#)

DOVE INVESTIRE

- [Trasporto e magazzinaggio](#)
- [Costruzioni](#)
- [Attività finanziarie e assicurative](#)
- [Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria](#)
- [Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata \(anche da fonti rinnovabili\)](#)

Trasporto e magazzinaggio

Il settore logistico assume importanza primaria per chi è interessato ad investire in Panama. Il paese infatti possiede i centri logistici più importanti di tutta l'America Latina, grazie al suo Canale interoceanico ed alla presenza degli importanti porti di Colon sul lato Atlantico e di Balboa sul Pacifico.

Il porto di **Colon** (Manzanillo International Terminal, Evergreen e Cristobal sul lato Atlantico) resta quello con la maggiore movimentazione del Continente, superando i 3 milioni di TEUS (container da 20 piedi), seguito da quello di **Balboa** (lato Pacifico) anch'esso con oltre 3 milioni di TEUS.

In vista dell'entrata in funzione del nuovo Canale allargato (fine del 2015) sta aumentando l'ampliamento ed il rafforzamento dei porti panamensi così come l'ampio indotto (zone franche, aree logistiche, ecc.). Di non secondaria importanza la crescente presenza di operatori italiani nel settore portuale-logistico panamense, tra cui spicca la presenza della **JAS Forwarding Worldwide** e quella della ditta **Scafi** di Napoli. Quest'ultima, forte di una flotta di 4 rimorchiatori (due da 5.000 cv e due da 4.000 cv) del valore approssimativo di 20 milioni di Euro, ha acquistato parte del pacchetto azionario della Panama Tug Inc., riuscendo anche ad aggiudicarsi un'importante gara per la gestione del settore "rimorchio" nel porto Atlantico di Cristobal.

E' di recente emanazione la legge n. 41 che impone alle società di servizi marittimi (per l'approvvigionamento di viveri e trasporto persone e combustibili alle navi in rada) di appartenere per almeno il 75% a cittadini panamensi. Tale misura per ora non lede agli interessi delle imprese italiane attualmente presenti a Panama.

Costruzioni

Il settore è particolarmente attivo sia per quanto riguarda le licitazioni pubbliche internazionali per le grandi opere infrastrutturali sia per quanto concerne l'iniziativa privata. Le previsioni riportano per i prossimi anni una forte espansione in generale ed in particolare del settore delle infrastrutture.

Oltre all'attività statale, va considerato anche il settore privato delle costruzioni, uno dei settori che negli ultimi anni ha fatto registrare forti tassi di sviluppo e si prevede in espansione per i prossimi anni. Gli interessi italiani in questo settore, spaziano dalle costruzioni di infrastrutture o residenziali, alle importazioni di materiali edili ed al mercato immobiliare. Quest'ultimo, fa registrare un forte interesse da parte di molti italiani che ha determinato un diffuso aumento degli investimenti italiani, sia per immobili residenziali che commerciali.

Attività finanziarie e assicurative

Panama è il terzo paese a livello latinoamericano dopo Brasile e Messico per importanza del settore finanziario, con oltre 90 banche nel proprio centro finanziario di cui 40 internazionali. Da notare la presenza in Panama del gruppo Generali sia a livello assicurativo sia bancario con la BSI.

Degno di menzione è che recentemente l'HSBC di origine anglo-cinese ha deciso di cessare le proprie operazioni nel paese cedendole al colombiano Ban Colombia. Con tale operazione, la Colombia diventa il secondo investitore più importante a Panama dopo gli Stati Uniti.

A parte la presenza della BSI del Gruppo Generali, non vi sono altri Istituti finanziari italiani nel Paese.

Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria

Lo Stato gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo economico del paese. Sono previste in un prossimo futuro l'emanazione di importanti gare pubbliche nel settore infrastrutturale ed in particolare la costruzione del Quarto Ponte sul Canale (lato Pacifico che sostituirà l'attuale Puente de las Americas, costruito negli anni '60) e la costruzione nella capitale della seconda linea della Metropolitana. Da tenere presente l'importante apporto dell'Italia nel settore della sicurezza nell'ambito del Memorandum firmato dalle parti in occasione della visita nel 2010 dell'ex Presidente Berlusconi e le forniture di elicotteri, radar, cartografie digitali e navi al paese. Panama è destinata a diventare un centro di riferimento regionale per il settore della difesa e della sicurezza e a tale proposito offrirà importanti opportunità di investimento nei prossimi anni.

Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

ENEL svolge un ruolo importante nello sviluppo energetico del paese, soprattutto nel settore idroelettrico ed in quello delle fonti rinnovabili. Con la diga Fortuna, di cui **ENEL** è socio di

rinnovabili)

maggioranza, l'impresa italiana fornisce circa il 25% dell'energia elettrica al Paese. Il settore presenta interessanti opportunità di sviluppo nei prossimi anni, soprattutto in campo idroelettrico ed in quello delle energie rinnovabili, solare ed eolico. Va inoltre fatto cenno alla creazione di importanti depositi di gas liquido che verranno creati a seguito del completamento dei lavori di ampliamento del Canale interoceanico previsto per fine 2015.

Ultimo aggiornamento: 11/02/2015

[^Top^](#)

COSA VENDERE

- [Costruzioni](#)
- [Prodotti alimentari](#)
- [Bevande](#)
- [Flussi turistici](#)
- [Articoli di abbigliamento \(anche in pelle e in pelliccia\)](#)

Costruzioni

Il settore è particolarmente dinamico in Panama. Sia a livello di opere infrastrutturali, sia di opere civili pubbliche e private. Negli ultimi mesi ha avuto un forte sviluppo il settore della costruzione di alberghi sia nella capitale, sia nelle altre aree di sviluppo turistico quali la Penisola di Azuero. Si prevede che il settore possa continuare a svilupparsi a tassi sostenuti come avvenuto negli ultimi 5 anni, grazie anche al costante aumento della domanda alimentata principalmente dall'arrivo nel paese di numerosi stranieri provenienti soprattutto dall'Europa, dal Venezuela, dalla Colombia e dagli Stati Uniti.

I materiali di costruzione Made in Italy sono particolarmente apprezzati localmente e vengono utilizzati in maniera crescente dagli operatori del settore.

Prodotti alimentari

Grazie all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, è stato possibile aprire di recente il mercato panamense anche ai nostri insaccati e formaggi (che si aggiungono agli altri prodotti alimentari e vini già importati), con interessanti prospettive di commercializzazione. Inoltre, con l'entrata in vigore del volet commerciale dell'Accordo di Associazione UE-Centroamerica (avvenuta il 1 agosto 2013), il mercato alimentare panamense si aprirà a quello europeo favorendo e creando corridoi preferenziali per i numerosi prodotti, anche italiani, del settore.

Bevande

Forte interesse per i vini italiani in Panama, specialmente per via dell'Accordo di Associazione tra l'UE-Centroamerica. La componente commerciale dell'Accordo è entrata in vigore lo scorso 1 agosto 2013. Panama, Nicaragua e Honduras sono stati i primi tre paesi a godere dei benefici derivanti dall'Accordo.

Flussi turistici

Il Settore è in forte sviluppo, soprattutto nel comparto aeroportuale con i lavori di ampliamento dell'aeroporto internazionale di Tocumen e la costruzione del nuovo aeroporto internazionale di Rio Hato. Le stesse linee aeree internazionali mostrano crescente interesse nello sviluppo panamense. Di recente la KLM olandese ha intensificato i suoi voli sul paese ed a partire dal prossimo mese di novembre 2013 Air France inizierà a volare con tre voli settimanali su Panama. La linea aerea italiana Blu Panorama aveva inizialmente mostrato forte interesse ad operare su Panama, ma finora i contatti con i partner locali della Copa e con il Governo panamense non hanno dato i frutti sperati. Altri vettori, quali Lufthansa e British Airways, hanno mostrato forte interesse ad aprire il mercato panamense. Per il 2014 è previsto l'avvio dei voli Lufthansa su Tocumen, che, grazie ai lavori di ampliamento, diventerà presto uno degli hub aeroportuali più importanti di tutta la regione sudamericana.

Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Il settore è in forte espansione, specialmente per quanto riguarda la moda italiana. Sono già presenti nei più importanti centri commerciali le più prestigiose marche italiane di abbigliamento e si prevede l'arrivo di ulteriori griffe nei prossimi mesi. E' di recente apertura la boutique di Brioni e presto aprirà quella di Valentino nel prestigioso centro commerciale di Multiplaza. Va segnalato, inoltre, che Panama è di forte interesse per quelle imprese interessate ad espandere le proprie produzioni a livello non solo nazionale ma anche regionale, grazie all'esistenza di un forte e consolidato regime di Zona Franca. A tale riguardo si ricordano le Zone franche di Panama Pacifico e quella di Colon, quest'ultima in forte espansione e considerata la seconda al mondo per volumi di scambi, dopo solamente quella di Hong Kong.

Ultimo aggiornamento: 09/08/2013

[^Top^](#)

OUTLOOK POLITICO

POLITICA INTERNA

L'avvio della Presidenza Cortizo (1 luglio 2019) si confronta con una situazione interna ed internazionale che richiederà al nuovo esecutivo panamense una notevole capacità di gestione ed iniziativa sia per rilanciare l'economia che per preservare il ruolo di Panama quale hub globale a fronte delle complesse dinamiche nelle relazioni fra Cina e Stati Uniti, entrambi partners essenziali per il futuro sviluppo del paese.

Le ultime elezioni hanno avuto luogo il 5 maggio scorso, in occasione delle quali i cittadini panamensi sono stati chiamati alle urne per procedere all'elezione del nuovo Presidente della Repubblica, del Vicepresidente, dei 71 membri dell'Assemblea nazionale, dei venti membri del Parlamento centro-americano (PARLACEN) e dei componenti di oltre un centinaio di Consigli comunali.

L'esito elettorale è stato caratterizzato da alcuni significativi elementi di continuità ma anche di rottura. Il maggior elemento di continuità è rappresentato dal risultato che ha visto affermarsi il partito politico tradizionalmente più strutturato, il *Partido Revolucionario Democrático* (PRD), seguito da *Cambio Democrático* (CD), il cui livello di consenso è stato di poco inferiore a quello del vincitore. Elemento di discontinuità è stato il crollo del *Partido Panameñista* del Presidente uscente cui ha fatto invece riscontro una brillante affermazione dei candidati indipendenti.

Ultimo aggiornamento: 05/08/2019

[^Top^](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Organizzazioni a vocazione universale:

Panama è innanzitutto un Paese membro delle **Nazioni Unite**, della maggior parte delle principali agenzie delle Nazioni Unite, tra cui la FAO e l'UNESCO e della **CPI**.

Il Paese gode della membership di diverse **istituzioni finanziarie internazionali**, tra cui la Banca Mondiale, la Banca Interamericana di Sviluppo, il Fondo Monetario Internazionale e l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).

Integrazione regionale:

Panama è membro dell'**Organizzazione degli Stati Americani (OSA)** e partecipa a rotazione come rappresentante centro-americano alle riunioni del **Gruppo di Rio**. La sua partecipazione alle riunioni del Gruppo di Rio fu sospesa per una breve parentesi tra il 1988 e il 1994. Panama è un membro del **Parlamento centroamericano** (Parlacen), così come del **Segretariato per l'Integrazione Economica Centroamericana (SIECA)**. Panama da tempo si adopera al rafforzamento della sua posizione all'interno del SIECA, con l'apertura nel 2011 del **Centro per la Sicurezza regionale per la lotta al crimine organizzato ed al narcotraffico** in tutta l'area centroamericana. Panama ha partecipato nel 1994 al Summit delle Americhe per firmare l'Alleanza per lo sviluppo sostenibile nota come il **Conjunta Centroamerica-USA**, volta a promuovere uno sviluppo economico sostenibile nella regione.

Panama è Paese osservatore dell'**Alleanza del Pacifico**, un blocco commerciale al quale ad oggi fanno parte Cile, Colombia, Messico e Perù. L'adesione di Panama all'Alleanza è caldeggiata in particolare dal Cile (tra i principali utenti del Canale di Panama), ma è rimasta in sospeso a causa del contenzioso tutt'ora in corso tra Panama e Colombia in materia tariffaria: per l'ingresso è infatti necessario avere accordi commerciali separati con ciascuno degli Stati dell'Alleanza.

Accordi bilaterali e impegni in materia fiscale:

Panama ha approvato nell'aprile del 2016 il progetto di *legge sulla trasparenza fiscale* (legge 363/2016) per incentivare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale. L'approvazione di questa norma è l'esito di una negoziazione tra **Stati Uniti e Panama** e ha come conseguenza quella di permettere agli Stati Uniti di far rispettare il Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA) del 2010. L'accordo bilaterale sottoscritto con gli Stati Uniti assicura la totale confidenzialità nello scambio di informazioni fiscali. Panama ha dichiarato inoltre la propria disponibilità a sottoscrivere un simili **accordi bilaterali** con altri Stati. L'approvazione di accordi internazionali, sia a livello bilaterale che multilaterale e di una normativa interna che penalizza il reato fiscale, sono da inquadrare nel più ampio impegno di Panama per la trasparenza nei rapporti con la comunità internazionale, con l'obiettivo, *in primis*, di uscire dalla lista grigia del Grupo de Acción Financiera Internacional (GAFI) approvata a giugno 2019.

In materia di **accordi di libero scambio** (FTA, nella sigla inglese), Panama mira a mantenere saldi i legami con i più importanti partner commerciali (tra i quali Usa e Messico) e a stringere altri accordi con i Paesi asiatici e del Medio Oriente. All'inizio del 2018 Panama ha firmato accordi con la Corea del Sud, Israele e ha iniziato a negoziare con l'India. Mentre, a partire dalla seconda metà del 2017, sono stati firmati circa 47 accordi bilaterali con la **Cina**, aventi ad oggetto: finanza, turismo, trasporti e agricoltura.

Relazioni con l'UE:

Le relazioni politiche tra Panama e l'**Unione europea** si inseriscono nel quadro dell'accordo di associazione UE-America centrale del 2012. Panama è stata invitata ai negoziati in qualità di osservatore ed è diventata firmataria a seguito della sua adesione alla SIECA. L'UE ha riconosciuto l'impegno di Panama per una maggiore trasparenza in materia fiscale e ha così deciso di togliere Panama dalla lista

Ultimo aggiornamento: 05/08/2019

[^Top^](#)

OUTLOOK ECONOMICO

QUADRO MACROECONOMICO

Il nuovo Governo panamense si trova a fronteggiare un quadro economico caratterizzato da luci e da ombre in una fase che richiede un cambiamento di rotta in termini di politiche e di riforme strutturali a diversi livelli. La piena consapevolezza di queste sfide è stata espressa dal Presidente Cortizo nel suo discorso di insediamento quando si è riferito al lascito dei suoi due predecessori definendolo un "decennio perduto".

Sul piano delle "luci" – nonostante il giudizio pessimistico del nuovo Presidente - l'elevato dinamismo economico del Paese negli ultimi 10 anni ha favorito tassi di crescita tra i più alti al mondo, con una media annua intorno al 5,6%: ciò ha trasformato in pochi anni Panama in un paese con un PIL pro capite fra i più alti di tutta l'America Latina. Tale crescita tumultuosa ha favorito anche lo sviluppo infrastrutturale, a partire dall'ampliamento del canale transoceanico, e il rafforzamento del potenziale del paese come hub globale nel campo dei trasporti e della logistica.

La crescita del PIL non si è tuttavia tradotta in un equilibrato sviluppo dei principali settori dell'economia, privilegiando quello dei servizi e bancario e non ha favorito un corrispondente miglioramento nella distribuzione della ricchezza: ad oggi, infatti, Panama resta il Paese caratterizzato dalla più elevata disuguaglianza nella Regione latino-americana.

Sul fronte della crescita economica il tasso registrato nel 2018 è stato del 3,7% (secondo gli ultimi dati forniti dall'Istituto nazionale di statistica panamense), il più basso dal 2009 ma al di sopra della media della Regione centramericana (+2,8%). La principale causa alla base di tale rallentamento è stata individuata nella crisi del settore delle costruzioni e delle opere pubbliche, non solo determinata dal completamento dei grandi progetti infrastrutturali (ampliamento del Canale in primis) e dal ritardato avvio dei nuovi progetti ma anche da una situazione, nel settore immobiliare privato, di un "overdevelopment" che in passato era stato trainato da ingenti flussi di capitali stranieri.

Per il 2019 il FMI non esclude una possibile ripresa della crescita sostenuta principalmente dall'entrata in funzione della grande miniera di rame di Colon e dall'avvio di grandi progetti di opere pubbliche: la costruzione del IV Ponte sul Canale, l'aggiudicazione della linea 3 della metropolitana e della IV linea di trasmissione, la realizzazione di una moderna rete stradale, soprattutto nella parte occidentale dalla Capitale e la costruzione di nuove strutture ospedaliere.

Secondo i dati di questo Istituto nazionale di statistica, nel 2018 gli investimenti diretti esteri avrebbero registrato un incremento del 21,4%, facendo di Panama il primo ricettore di IDE dell'area centramericana e Caraibi, anche se dati più recenti sembrano indicare un forte rallentamento degli stessi.

Come noto, Panama è un'economia ancorata al dollaro, con un deficit fiscale, un debito pubblico e un'inflazione (mediante al di sotto del 2% negli ultimi 5 anni) che sono stati finora sotto controllo.

Le maggiori istituzioni economico-finanziarie locali e internazionali concordano che la futura crescita del PIL potrebbe attestarsi intorno a un trend del 4%, tra i più alti dell'America Latina nel medio termine. Tale scenario sarebbe sorretto dall'avvio delle grandi opere pubbliche di interesse nazionale e dall'aumento degli introiti derivanti dalle royalties sul Canale, rimanendo di fondamentale importanza – come ricordato - il perseguimento di una politica economica incentrata sulle riforme strutturali e sulla competitività.

Nonostante i maggiori punti di forza di questo Paese rimangano i servizi connessi al Canale interoceanico, portuali, aeroportuali e della finanza, per il nuovo Governo appare prioritario estendere il rilancio della crescita all'economia reale, avviando politiche di sostegno all'agricoltura, al turismo e a una nascente agro-industria, anche attraverso il co-finanziamento da parte delle principali banche di sviluppo regionali (in particolare Banco Interamericano de Desarrollo e CAF).

Ultimo aggiornamento: 05/08/2019

[^Top^](#)

POLITICA ECONOMICA

Per il Governo Cortizo, entrato in carica il 1 luglio 2019, le principali sfide sono anzitutto il perseguimento di politiche incentrate su riforme strutturali sia economiche che politiche (fra cui quella costituzionale), la maggiore trasparenza e convergenza del sistema bancario verso gli standards richiesti da GAFI e UE, una più equa distribuzione del reddito, l'incremento della competitività e della produttività (tra le più basse non solo in ambito OCSE, ma anche nella cornice dei paesi latino-americani).

Un inaspettato problema che potrebbe incidere sulle politiche fiscali espansive necessarie in questa fase all'economia panamense è - come hanno confermato lo stesso Presidente Cortizo e il Ministro dell'Economia Alexander con preoccupazione - la situazione dei conti pubblici del Paese, che potrebbe rivelarsi particolarmente critica e richiedere l'adozione di particolari misure di controllo e contenimento, nel breve periodo.

A livello internazionale questi impegnativi obiettivi andranno perseguiti in presenza di notevoli fattori di condizionamento esogeni,

quali le recenti ondate protezioniste da parte di molti Governi su scala mondiale, gli effetti delle tensioni commerciali USA-Cina, l'impatto, anche in termini migratori, della situazione di crisi in Venezuela, il superamento delle frizioni con partners importanti quali la Colombia, con la quale è ancora in corso un contenzioso di natura commerciale in sede WTO.

Ultimo aggiornamento: 05/08/2019

[^Top^](#)

INDICATORI MACROECONOMICI

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
PIL Nominale (mln €)	26.650	29.820	37.008,66	46.092,42	49.042,59	52.842,16
Variazione del PIL reale (%)	10,6	7,6	6,1	5,8	5	5,5
Popolazione (mln)	3,6	3,7	3,9	3,9	4	4,1
PIL pro-capite a parità di potere d'acquisto (\$)	19.202	20.434	21.187	21.693	22.723	24.123
Disoccupazione (%)	4,2	4,2	4,5	4,5	4,8	5
Debito pubblico (% PIL)	41,7	40,4	37,7	39,8	40	40,1
Inflazione (%)	6,25	6	1	0,3	1,5	2,4
Variazione del volume delle importazioni di beni e servizi (%)	5,31	10,28	8,29	5,9	5,45	2,98

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU e IMF.

Ultimo aggiornamento: 30/03/2017

[^Top^](#)

TASSO DI CAMBIO

[Controlla il cambio giornaliero sul sito di Banca d'Italia](#)

BILANCIA COMMERCIALE

EXPORT

Export	2018	2019	2019	Previsioni di crescita 2020	Previsioni di crescita 2021		
Totale	558,5 mln. €	637,2 mln. €	nd mln. €	nd %	nd %		
Merci (mln. €)					2018	2019	2019
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura					100,23	95,82	
Prodotti alimentari					295,19	367,97	
Bevande					17,38	18,48	
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)					4,28	6,47	
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili					2,84	2,36	
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio					6,43	3,72	
Carta e prodotti in carta					16,37	13,03	
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio					0,67	1,12	
Prodotti chimici					5,59	7,02	
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici					10,53	24,92	
Articoli in gomma e materie plastiche					2,68	3,34	
Prodotti della metallurgia					3,58	5,3	
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature					9,1	21,59	
Mobili					2,02	1,64	
Altri prodotti e attività					80,16	62,78	

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati TDM elaborati dall'Agenzia ICE, per i dati settoriali e i totali, nonché per i dati relativi ai principali partner.

IMPORT

Import	2018	2019	2019	Previsioni di crescita 2020	Previsioni di crescita 2021		
	11.178,48 mln. €	11.466,24 mln. €	nd mln. €	nd %	nd %		
Merchi (mln. €)					2018	2019	2019
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura					274,13	262,32	
Prodotti delle miniere e delle cave					52,78	166,6	
Prodotti alimentari					1.184,62	1.232,95	
Bevande					170,62	195,52	
Tabacco					4,81	5,55	
Prodotti tessili					105,34	104,27	
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)					431,88	435,7	
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili					233	240,37	
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio					56,07	55,58	
Carta e prodotti in carta					183,67	193,02	
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio					1.959,69	1.889,34	
Prodotti chimici					644,85	693,57	
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici					523,38	636,87	
Articoli in gomma e materie plastiche					473,01	492,37	
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi					223,93	233,46	
Prodotti della metallurgia					439,98	351,7	
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature					400,79	397,35	
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi					587,82	653,44	
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche					542,03	604,74	
Macchinari e apparecchiature					1.127,75	922,89	
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi					954,86	961,31	
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)					105,54	225,75	
Mobili					134,8	143,91	
Prodotti delle altre industrie manifatturiere					290,28	299,32	
Altri prodotti e attività					72,19	67,72	

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati TDM elaborati dall'Agenzia ICE, per i dati settoriali e i totali, nonché per i dati relativi ai principali partner.

OSSERVAZIONI

SALDI E RISERVE INTERNAZIONALI

	2014	2015	2016
Saldo commerciale (Exp. - Imp.) (mln. €)	-6.378,62	-5.906,21	-5.891,98
Saldo dei Servizi (mln. €)	4.664,66	6.720,08	6.977,56
Saldo dei Redditi (mln. €)	-1.985,7	-3.762,02	-4.010,43
Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €)	90,32	-95,54	-99,83
Saldo delle partite correnti (mln. €)	-3.609,33	-3.043,69	-3.024,69
Riserve internazionali (mln. €)	3.035	3.044,59	3.487,88

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 31/03/2017

[^Top^](#)

INVESTIMENTI - STOCK

STOCK DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI DEL PAESE: PANAMA (OUTWARD)

Stock di investimenti diretti esteri del paese: PANAMA (Outward)	2016	2017	2018	2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale (% PIL)	%	8,34 %	8,22 %	19,5 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	mln. €	4.596,97 mln. €	4.530,57 mln. €	11.684,17 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

STOCK DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NEL PAESE: PANAMA (INWARD)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese: PANAMA (Inward)	2016	2017	2018	2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale (% PIL)	%	78,87 %	84,04 %	98,28 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	mln. €	43.485,97 mln. €	46.295,17 mln. €	58.898,86 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

OSSERVAZIONI

INVESTIMENTI - FLUSSI

FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN USCITA DAL PAESE: PANAMA (OUTWARD)

Flussi di investimenti diretti esteri in uscita dal paese: PANAMA (Outward)	2016	2017	2018	2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale (% PIL)	%	0,22 %	-0,25 %	7,21 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	mln. €	121,98 mln. €	-138,1 mln. €	-566,68 mln. €	nd %	nd %
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.						

FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN INGRESSO NEL PAESE: PANAMA (INWARD)

Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese: PANAMA (Inward)	2016	2017	2018	2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale (% PIL)	%	6,71 %	8,14 %	7,21 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	mln. €	3.697,13 mln. €	4.485,32 mln. €	4.319,07 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

OSSERVAZIONI

MATERIE PRIME

MATERIE PRIME

Materia	Unità	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ananas	tonn	100	100	0	0	0		
legname	tonn	200	200	0	0	0		
oro	tonnellate	1000	1000	0	0	0		
pesce	tonn	400	400	0	0	0		
rame	tonnellate	1000	1000	0	0	0		

BARRIERE TARIFFARIE E NON TARIFFARIE

[Market Access Database della Commissione Europea](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

INDICI DI GLOBAL COMPETITIVENESS E LIBERTÀ ECONOMICA

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
GCI	4,4	50	61,03	64	61,64	66
Sub indici						
Requisiti di base (%)	5,1	37			65,24	63
Istituzioni (25%)	3,8	74	50,86	83	51,41	80
Infrastrutture (25%)	4,9	37	68,3	66	69,47	59
Ambiente macroeconomico (25%)	6,1	11	89,81	50	90	43
Salute e Istruzione Primaria (25%)	5,6	79	91,81	33	92,01	32
Fattori stimolatori dell'efficienza (%)	4,3	57				
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	4	88	58,17	85	58,46	88
Efficienza del mercato dei beni (17%)	4,6	41	57,95	52	59,23	43
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	4,1	76	56,46	87	56,28	92
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	5	14	66,88	41	67,63	46
Diffusione delle tecnologie (17%)	4,4	63	47,52	81	50,06	86
Dimensione del mercato (17%)	3,6	79	48,88	79	49,04	79
Fattori di innovazione e sofisticazione (%)	3,9	48				
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	4,4	44	58,29	71	58,75	77
Innovazione (50%)	3,4	55	37,49	66	37,31	75

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

[^Top^](#)

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Liberta Economica	66,3	54	67,2	50	67,2	50

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

[^Top^](#)

INDICI DI APERTURA AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

	2010		2012	
	Val (0 - 7)	Pos. 132 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 132 paesi
ETI	4,1	61	4,2	60
Sub indici				
Accesso al mercato (25%)	3,9	69	3,8	99
Accesso al mercato interno ed esterno (100%)	4,5	45	3,8	99
Amministrazione doganale (25%)	4,4	51	4,2	58
Efficienza dell'amministrazione doganale (33%)	3,5	45	3,7	86
Efficienza delle procedure di import e export (33%)	3,5	55	5,8	15
Trasparenza dell'amministrazione di frontiera (33%)	4,5	55	3,2	69
Infrastrutture di trasporto e di comunicazione (25%)	3,9	53	4,4	43
Disponibilita e qualita delle infrastrutture di trasporto (33%)	4,4	54	5,2	26
Disponibilita e qualita dei servizi di trasporto (33%)	4,5	65	3,4	82
Disponibilita ed utilizzo dell'ICT (33%)	4,4	65	4,4	49
Contesto business (25%)	4,2	75	4,3	66
Regolamentazione (50%)	4,3	55	4	46
Sicurezza (50%)	4,6	55	4,5	85

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Enabling Trade Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 18/04/2013

[^Top^](#)

	2010	2012
	Valore (%)	Valore (%)
Peso % del commercio sul PIL	17,2	17,9

Fonte:
Elaborazione Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 18/04/2013

[^Top^](#)

OSSERVAZIONI

Panama migliore leggermente il suo ranking mondiale in tema di apertura ai mercati internazionali. Restano tuttavia ancora alcune criticità per quanto riguarda l'accesso al mercato interno, l'efficienza dell'apparato doganale e la disponibilità e qualità dei servizi di trasporto.

Ultimo aggiornamento: 18/04/2013

[^Top^](#)

FATTORI MAGGIORMENTE PROBLEMATICI PER FARE BUSINESS

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	6,9	3,6	4,7
Aliquote fiscali	3,5	3,5	2,5
Burocrazia statale inefficiente	18,3	17,5	17,9
Scarsa salute pubblica	1,7	1,6	2
Corruzione	15,3	18	14,6
Crimine e Furti	5,4	9	5,6
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	6,4	6	8
Forza lavoro non adeguatamente istruita	17,1	15,8	14,2
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	5,5	3,5	2,6
Inflazione	0,8	1	2,3
Instabilità delle politiche	1,5	1,3	4
Instabilità del governo/colpi di stato	0,6	0,8	4,9
Normative del lavoro restrittive	9,4	10,6	9,9
Normative fiscali	3,2	2,3	2,7
Regolamenti sulla valuta estera	0,1	0,5	0,5
Insufficiente capacità di innovare	4,3	5	3,8

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2017

[^Top^](#)

BUSINESS COST

	Unita	2010	2011	2012
Remunerazione totale media per Capi Funzione/Capi Divisione di una multinazionale o Chief Executive in organizzazioni medio-grandi.	€ per anno	180.000	200.000	
Remunerazione totale media per manager al di sotto dei Capi Funzione nelle multinazionali, o che riportano al CEO nelle organizzazioni medio-grandi, o Chief Executive in organizzazioni piccole.	€ per anno	130.000	150.000	
Remunerazione totale media per personale vendite senior con competenze gestionali o regionali.	€ per anno	90.000	100.000	
Remunerazione totale media per posizioni di supervisione e junior management con predominanza della responsabilità di staff.	€ per anno	40.000	50.000	
Remunerazione totale media per account manager e staff vendite senza competenze gestionali o regionali.	€ per anno	38.000	40.000	
Remunerazione totale media per personale impiegatizio, amministrativo e di segreteria senza o con ridotte responsabilità di supervisione.	€ per anno	18.000	20.000	
Remunerazione totale media per operai, receptionist, centralinisti e dattilografi supervisionati da posizioni senior.	€ per anno	14.000	15.000	
Affitto per ufficio centrale in uno dei principali distretti industriali. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	17	18	
Affitto di un deposito. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	14	15	
Sottoscrizione telefonica standard mensile per uso commerciale di una linea telefonica.	€ per linea/mese		50	
Aliquota fiscale corporate media.	%	25	25	
IVA o equivalente. Media o tasso prevalente applicato su beni e servizi.	%	7	7	7
Aliquota fiscale massima su persona fisica.	%	25	25	
Fonte: Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati locali				

Ultimo aggiornamento: 26/02/2013

[^Top^](#)

INDICE DOING BUSINESS

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		79		86
Avvio Attività (Posizione nel ranking)		48		51
Procedure - numero (25%)	5		5	
Tempo - giorni (25%)	6		6	
Costo - % reddito procapite (25%)	5,4		5,8	
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		108		100
Procedure - numero (33,3%)	18		18	
Tempo - giorni (33,3%)	105		105	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	3,6		2,5	
Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)		30		51
Procedure - numero (33,3%)	5		5	
Tempo - giorni (33,3%)	35		35	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	15,7		15,3	
Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)		81		87
Procedure - numero (33,3%)	7		7	
Tempo - giorni (33,3%)	22,5		22,5	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	2,4		2,3	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		22		25
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	8		8	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	8		8	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		99		88
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	4		4	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	4		4	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	8		6	
Tasse (Posizione nel ranking)		174		176
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	36		36	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	408		408	
Tassazione dei profitti (33,3%)	37,2		12,4	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		57		59
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	24		24	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	270		270	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	6		6	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	60		60	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	24		24	
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	490		490	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	6		6	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	50		50	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		147		141
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	790		790	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	38		38	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	7		8	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		113		113

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

Note:
I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 03/03/2020

[^Top^](#)

ACCESSO AL CREDITO

ACCESSO AL CREDITO

Ad eccezione delle licitazioni dell'Autorità del Canale, che sono regolate da una diversa normativa, non esistono restrizioni per l'erogazione di finanziamenti in quanto l'atteggiamento assicurativo della SACE è di apertura per ogni tipo di rischio, con i seguenti ratings: Categoria OCSE 3/7, Categoria SACE 3 e Categoria Consensus 2. I contratti attualmente in essere tra Finmeccanica ed il Governo panamense godono di assicurazione SACE.

Per quanto riguarda invece la SIMEST, sono state in passato formulate alcune richieste di finanziamento da aziende italiane, a valere su fondi previsti dalle Leggi 394/81 e 304/90, che, per problemi di fattibilità, non hanno trovato il necessario riscontro da parte dell'istituto finanziario.

Ultimo aggiornamento: 20/12/2012

[^Top^](#)

RISCHI

RISCHI POLITICI

- [Rischio Politico Limitato](#)
- [Relazioni Internazionali](#)
- [Dissenso sociale](#)

Rischio Politico Limitato

Nel 2014 è stato eletto Presidente Juan Carlos Varela, espressione della coalizione ("El Pueblo Primero") formata dal Partito Panamenista e dal Partito Popular e uomo d'affari molto noto nel paese. La campagna del Presidente era stata focalizzata soprattutto sulla lotta alla corruzione e le politiche sociali ma i deboli risultati di entrambe le politiche hanno ridotto il consenso nei confronti della Presidenza.

Relazioni Internazionali

Nel mese di ottobre 2012 è entrato in vigore il trattato di libero scambio con gli USA. Ulteriori trattati di libero scambio sono stati firmati con il Canada e Perù. L'Accordo di Associazione con l'UE per la sua parte commerciale è entrato in vigore il 1 agosto 2013. Panama gode di condizioni commerciali privilegiate anche con Taiwan, Singapore Messico, Cile, Costa Rica, Honduras, El Salvador, Nicaragua e Guatemala.

Dissenso sociale

La riduzione della spesa pubblica per i progetti infrastrutturali potrebbe influenzare la crescita dell'economia nazionale a lungo termine e aumentare il dissenso nella popolazione.

Ultimo aggiornamento: 11/04/2017

[^Top^](#)

RISCHI ECONOMICI

- [Bilancio Pubblico](#)
- [Inflazione](#)
- [Debito Pubblico](#)

Bilancio Pubblico

I governi precedenti hanno adottato politiche fiscali prudenti, mantenendo il saldo di bilancio positivo. Attualmente i conti pubblici risultano in deficit a causa principalmente delle maggiori risorse destinate alla spesa pubblica, in modo particolare ai sussidi, e alla realizzazione del progetto di ampliamento del canale. Nel 2009/2010 sono state approvate due riforme fiscali volte ad incrementare i proventi derivanti dalla tassazione.

Inflazione

Il livello medio annuo dei prezzi è altalenante e dipende sostanzialmente dai prezzi dei beni importati (in modo particolare del petrolio, primo bene importato, e dei beni di investimento necessari per l'ampliamento del canale). La ripresa della domanda interna e l'aumento dei prezzi delle materie prime hanno finora provocato un incremento dell'inflazione negli ultimi anni.

Debito Pubblico

Il debito estero totale a fine 2012 ammontava al 43% del PIL, registrando una dinamica in diminuzione rispetto al 2009 che proseguirà nel biennio 2013/2014. Le riserve, dopo il declino del 2010, sono previste in leggero aumento nel breve termine, sebbene siano sempre insufficienti in termini di copertura di mesi di importazione (meno di 3 mesi).

Ultimo aggiornamento: 11/04/2017

[^Top^](#)

RISCHI OPERATIVI

- [Sistema Legale](#)
- [Atteggiamento nei confronti degli investitori esteri](#)
- [Infrastrutture, sicurezza e calamità naturali.](#)

Sistema Legale

Il sistema legale di Panama è in generale abbastanza sviluppato, tuttavia i casi di corruzione e la scarsa tutela della proprietà intellettuale sono problemi che ne compromettono l'efficienza. Recentemente dal punto di vista penale, si sta introducendo il sistema accusatorio. Il diritto civile e commerciale si basa molto sul diritto romano.

Atteggiamento nei confronti degli investitori esteri

Nel paese vige un atteggiamento di forte apertura verso gli investitori esteri, che possono intervenire in tutti i settori dell'economia. Non sono previsti trattamenti differenziati per investitori locali e stranieri e non vi sono restrizioni al rimpatrio dei profitti. La zona franca di Colon è la seconda a livello mondiale dopo quella di Hong Kong.

Infrastrutture, sicurezza e calamità naturali.

La dotazione delle infrastrutture è considerata soddisfacente. Il problema della sicurezza è legato alla criminalità nei centri urbani e nella zona di confine con la Colombia in cui si registra qualche episodio di violenza politica. Come tutti i paesi dell'area, Panama è soggetta a uragani e inondazioni.

Ultimo aggiornamento: 11/04/2017

[^Top^](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

OVERVIEW

La sua strategica posizione come ponte tra due oceani e incontro di due continenti ha reso Panama non solo un hub marittimo e del trasporto aereo, ma anche del commercio internazionale e dei servizi (bancari, finanziari e assicurativi). Con una **crescita dell'economia del 4,1% prevista per il 2018**, Panama si sta progressivamente avviando verso un trend di crescita maggiormente sostenibile per il prossimo quinquennio, con un tasso di crescita medio intorno al 5%.

Con un'economia ancorata al dollaro, Panama offre i vantaggi di un sistema economico con una bassa inflazione (rispetto ai paesi vicini) e un Governo che incoraggia attivamente gli investimenti stranieri in tutti i settori.

L'Italia è tra i primi partner commerciali europei di Panama, con esportazioni italiane dirette verso Panama pari a circa 237,92 milioni di euro e importazioni di beni panamensi in Italia pari a circa 16,786 milioni di euro nel 2017.

Sono numerose le aree di potenziale interesse per le imprese italiane: dighe, logistica portuale, bunkeraggio GLN, costruzioni e infrastrutture, oltre al settore finanziario, ma anche agro-alimentare, vino, design e lusso.

Ultimo aggiornamento: 22/11/2018

[^Top^](#)

SCAMBI COMMERCIALI
EXPORT ITALIANO VERSO IL PAESE: PANAMA

Export italiano verso il paese: PANAMA	2017	2018	2019	gen-giu 2019	gen-giu 2020	
Totale	237,92 mln. €	250,65 mln. €	306,2 mln. €	197,07 mln. €	66,51 mln. €	
Merci (mln. €)						
				2017	2018	2019
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura				0,85	1,01	1,38
Prodotti alimentari				8,57	7,61	7,53
Bevande				3,46	4,78	4,77
Prodotti tessili				2,31	2,13	1,1
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)				7,94	6	5,11
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili				5,64	5,8	6,7
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio				1,06	2,11	2,5
Carta e prodotti in carta				1,65	2,02	1,8
Prodotti chimici				16,57	16,94	14,38
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici				10,25	9,96	9,47
Articoli in gomma e materie plastiche				4,34	3,25	3,67
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi				7,43	6,42	5,32
Prodotti della metallurgia				9,59	3,25	4,01
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature				10,62	6,5	7,86
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi				3	4,29	4,28
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche				8,34	9,28	16
Macchinari e apparecchiature				28,61	25,78	28,17
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi				3,99	3,47	4,41
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)				9,65	10,46	65,82
Mobili				16,97	20,28	16,88
Prodotti delle altre industrie manifatturiere				75,91	93,21	93,49
Altri prodotti e attività				0,67	5,72	0,72

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

IMPORT ITALIANO DAL PAESE: PANAMA

Import italiano dal paese: PANAMA	2017	2018	2019	gen-giu 2019	gen-giu 2020		
Totale	16,79 mln. €	61,5 mln. €	40,11 mln. €	20,27 mln. €	10,68 mln. €		
Merci (mln. €)					2017	2018	2019
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura					3,62	3,63	0,38
Prodotti alimentari					2,31	6,43	4,22
Bevande					0,75	0,86	1,26
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)					98	0,04	0,11
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili					3,2	2,29	0,37
Prodotti della metallurgia					4,76	43,34	30,83
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)					0,01	2,27	0,35
Altri prodotti e attività					0,49	0,52	1,04
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.							

OSSERVAZIONI

INVESTIMENTI CON L'ITALIA - STOCK

OSSERVAZIONI

INVESTIMENTI CON L'ITALIA - FLUSSI

OSSERVAZIONI

TURISMO

FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO PANAMA

L'Italia, con 37.703 arrivi all'aeroporto internazionale di Tocumen, si posiziona al terzo posto tra i Paesi europei dopo Spagna (95.258) e Francia (38.686), con una distribuzione uniforme durante l'anno.

Per la maggior parte (22.038) si tratta di turisti che alloggiano in strutture alberghiere "tradizionali", seguiti dai turisti "escursionisti" (2.412), che alloggiano in campeggi, eco-lodge e imbarcazioni da diporto e dai viaggiatori per affari (1.096).

Elaborazione Dati INEC - Contraloría General de la República

ANNO 2015

Ultimo aggiornamento: 03/08/2017

[^Top^](#)